

## ATTIVITA' DELL'ASOER

**Assemblea ordinaria 2007 e rinnovo del Consiglio Direttivo**

di MICHELE SCAFFIDI &  
MARIO BONORA

L'Assemblea annuale dell'AsOER si è svolta il 3 marzo presso la Fattoria Didattica dell'Oasi del Quadrone, in comune di Medicina (Bologna), gestita dalla Cooperativa La.C.Me. E' stata riproposta ai Soci una località già sperimentata in cui, oltre a partecipare all'Assemblea, fosse possibile sia visitare un ambiente ornitologicamente interessante sia organizzare un pranzo autogestito a costi ragionevoli. La proposta ha avuto un discreto successo poiché sono state presenti nel corso della giornata oltre settanta persone, tra Soci ed accompagnatori.

Al mattino è stato possibile assistere ad una sessione di inanellamento scientifico grazie all'impegno di Ariele Magnani, Alessio Farioli, Lucio Calesini e Michele Scaffidi che hanno predisposto il giorno prima i transetti per le reti e curato l'attività nel giorno dell'Assemblea dalle prime ore del mattino.

L'Assemblea si è svolta nel primo pomeriggio nella sala della Fattoria Didattica, un ex magazzino per la conservazione del riso restaurato e trasformato in sala convegni. La relazione del presidente Roberto Tinarelli ha riguardato i seguenti punti.

- Corsi per censitori - L'AsOER si è impegnata ad organizzare nelle province di Parma, Bologna e Ravenna una serie di corsi per la preparazione all'esame di censitore di uccelli acquatici, qualifica rilasciata dall'INFS. I corsi sono articolati in 5 lezioni, di cui una introduttiva e le altre dedicate all'identificazione degli uccelli acquatici.

- Censimenti IWC in Emilia-Romagna - Sono stati illustrati sinteticamente i risultati dei censimenti di gennaio 2007 e si è convenuto sull'opportunità per il futuro di pubblicare un volume a livello

locale con i dati raccolti dall'AsOER negli ultimi anni.

- Censimenti mensili nel Parco del Delta - Nel 2006 è terminata la convenzione con il Parco del Delta del Po Emilia-Romagna per il censimento mensile delle aree campione di Scanno e Sacca di Goro, Saline di Cervia ed Ortazzo, Valli di Argenta. Si ritiene comunque opportuno continuare su base volontaria la suddetta attività in considerazione dell'utilità di un monitoraggio prolungato in zone umide così importanti. L'AsOer si assume le spese della barca per l'accesso allo Scanno di Goro.

- Ghiandaia marina - A partire dal 2003 sono andate progressivamente aumentando le coppie di Ghiandaia marina nidificanti in regione. Nel 2006 sono stati installati due nidi artificiali nel Bolognese, mentre per il 2007 in collaborazione con la provincia di Ravenna è stata programmata l'installazione di altri nidi in aree protette costiere.

- Fiera del BW di Comacchio e progetto "adotta un Fenicottero" - Per il terzo anno AsOer sarà presente con uno Stand alla Fiera Internazionale del Birdwatching e del turismo naturalistico. Presso lo stand verranno presentate le attività dell'associazione e continueranno le operazioni di adozione dei Fenicotteri. Si sollecita la presenza dei Soci nelle operazioni di allestimento, gestione e smontaggio dello stand.

- Bilancio dell'Associazione - Vengono illustrati il bilancio consuntivo del 2006 e quello preventivo del 2007; entrambi vengono approvati all'unanimità dai soci presenti.

- Realizzazione di centrali eoliche in regione. - Si ribadisce la posizione contraria dell'Associazione all'installazione di generatori eolici in regione in aree di crinale interessate dal passaggio di migratori e/o naturalisticamente importanti. Attualmente sono stati presentati 5 progetti di cui uno solo approvato.

- Approvazione dei nuovi Soci - Le richieste di adesione vengono approvate

all'unanimità dall'Assemblea.

L'Assemblea è proseguita con il rinnovo del Consiglio direttivo poiché quello in carica nel triennio 2004-2006 è scaduto. Due dei Consiglieri uscenti, Ariele Magnani e Menotti Passarella, intendono non ricandidarsi. Si candidano in loro sostituzione i Soci Michele Scaffidi ed Alessio Farioli. Il nuovo consiglio viene approvato dall'Assemblea e risulta così formato: Presidente Roberto Tinarelli, Vice Presidente Mario Bonora, Consiglieri Franco Roscelli, Luca Melega, Carlo Gianella, Alessio Farioli, Michele Scaffidi.

Successivamente Alessio Farioli ha relazionato brevemente sull'attività di inanellamento della Cicogna bianca in Regione e sull'installazione di nuove piattaforme nido per favorire la nidificazione della specie in aree idonee. Fernando Spina in qualità di responsabile del Centro Nazionale di Inanellamento è intervenuto ricordando la necessità di maggiore chiarezza riguardo l'origine selvatica dei soggetti che vengono inanellati. Al riguardo è stata inviata dall'Istituto una direttiva agli inanellatori su questo argomento. Adriano De Faveri relaziona poi riguardo alle attività di inanellamento tra il 1999 ed il 2006 presso le Saline di Comacchio, svolte negli ultimi tre anni grazie ad un finanziamento del Parco del Delta del Po, illustrando le specie target principali e i progetti con utilizzo di anelli colorati. Al termine dell'assemblea i Soci presenti hanno assistito alla proiezione del filmato 'Ali sull'Europa' realizzato da Maurizio Ravasini.

## Censimenti IWC 2007

di ROBERTO TINARELLI

Per il censimento degli uccelli acquatici svernanti, attività fondamentale per la nostra associazione, nel gennaio 2007 sono state coperte, oltre alle zone umide delle province di Ferrara, Ravenna, Bologna, Rimini, Parma, anche quelle della provincia di Modena. Si può quindi affermare che AsOER svolge come organizzatore e/o collaboratore di Am-

ministrazioni Provinciali i censimenti di quasi tutte le zone umide, o perlomeno di quelle più significative, dell'Emilia-Romagna. Ciò ha permesso, oltre ad un migliore coordinamento per la copertura delle zone umide, in particolare di quelle situate a cavallo di più province, il rilevamento di dati attraverso censitori qualificati, ovvero provvisti del patentino rilasciato dall'INFS, e quindi la disponibilità di dati più affidabili su tutte le specie di uccelli acquatici. I risultati complessivi dei censimenti per province e le notizie sulle specie di maggiore interesse rilevate verranno riportati nel prossimo notiziario.

## Corsi di formazione per Censitori di Uccelli acquatici

di LUCA MELEGA

Una delle attività regolarmente svolte dall'AsOER è quella dei censimenti degli uccelli acquatici svernanti in Emilia-Romagna. Tale attività, ponendosi l'obiettivo di censire tutte le zone umide in due sole settimane, necessita di numerosi collaboratori esperti in grado di coprire un territorio vasto e ricco di zone umide come quello regionale. Per affrontare al meglio questo impegno, da alcuni anni AsOER ha provveduto solo sul campo alla formazione di nuovi censitori.

Per la prima volta quest'anno, anche grazie al contributo delle Province di Bologna, Parma e Ravenna, tra aprile e giugno sono stati effettuati tre corsi, in parallelo, articolati in cinque incontri ciascuno rivolti, oltre che ai soci e ai simpatizzanti dell'Associazione, al personale delle Amministrazioni Provinciali e del Corpo Forestale dello Stato. L'ubicazione delle sedi (Bologna, Parma, Ravenna) ha permesso la partecipazione di un centinaio di persone provenienti dalle diverse aree geografiche della regione.

I corsi sono stati articolati in 5 incontri. Nel primo Roberto Tinarelli ha introdotto la storia, il significato e le implicazioni conservazionistiche e gestionali di que-

sta attività di monitoraggio della fauna, unica nel suo genere per diffusione e coordinamento a livello internazionale e per tradizione. Inoltre ha illustrato i diversi metodi di conteggio degli uccelli acquatici. Gli altri quattro incontri hanno presentato tecniche ed elementi necessari all'identificazione delle specie appartenenti ai diversi gruppi. Nel primo di questi incontri Luca Melega ha trattato le problematiche di identificazione di gruppi sistematici accomunati dall'utilizzo di acque aperte e profonde (Strolaghe, Svassi, Cormorani, Smerghi), dei Rapaci, dei Ciconiformi e degli altri grandi trampolieri. Nel secondo Carlo Giannella ha illustrato i segreti dell'identificazione degli Anseriformi e dei Rallidi; nel terzo Michele Scaffidi ha presentato i limicoli e nel quarto Menotti Passerella ha svelato come identificare le specie più difficili di gabbiani e sterne.

Ogni serata si è conclusa con una prova pratica di identificazione su materiale fotografico, preparata sul modello utilizzato dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica per l'esame dei censitori. Ciò al fine di permettere ai corsisti di autovalutare i risultati della propria partecipazione al corso. A tal proposito è bene ricordare che gli incontri sono stati effettuati a cadenza quindicinale per permettere ai partecipanti di "metabolizzare", e magari applicare in qualche uscita sul campo, i consigli e le conoscenze fornite loro. La frequentazione di questi corsi infatti, risulta efficace solo se supportata da uscite sul campo, magari con esperti, nell'ambito delle attività mensili dell'AsOER che offrono numerose opportunità in tal senso.

Un ringraziamento particolare va a Carlo Giannella che ha messo a punto una struttura comune alle lezioni, poi integrata dai diversi relatori, a Giovanni Arveda e Adriano De Faveri per aver contribuito alla raccolta del materiale iconografico e ai tutor dei tre corsi Giancarlo Mariani (RA), Franco Roscelli (PR) e Roberto Tinarelli (BO).

## Prosecuzione dei Censimenti di aree campione del Parco del Delta del Po

di MARIO BONORA

Nel triennio 2004-2006 l'AsOER ha svolto Censimenti mensili in tre aree del Parco del Delta dell'Emilia-Romagna, le Valli di Argenta, lo Scanno di Goro, la Salina di Cervia e l'Ortazzo, a seguito di un incarico conferito dal Parco nell'ambito di una serie di programmi di ricerca sull'avifauna acquatica.

Per l'associazione è stato uno sforzo notevole sia organizzativo sia gestionale. Tre coordinatori (Fabrizio Borghesi, Menotti Passerella e Ariele Magnani) hanno curato l'organizzazione per ognuna delle tre aree campione. A parte l'aspetto scientifico dell'iniziativa, per l'associazione è stata una occasione per affinare le capacità soprattutto metodologiche dei propri rilevatori e per avvicinare e formare vari collaboratori non ancora in possesso della qualifica di Censitore.

Alla fine del triennio, cessati i finanziamenti del Parco, ci si è posti il problema di continuare la raccolta dei dati, che aveva prodotto risultati di qualche rilievo, ma che, come tutti i monitoraggi, ha pieno significato solo se continuata nel tempo. Tuttavia il Parco, interpellato in merito, ha risposto di non disporre al momento di fondi per finanziare attività del genere. Il Consiglio Direttivo dell'AsOER dopo un lungo dibattito interno, motivato anche dall'impegno economico per il nolo della barca per il censimento a Goro che ricade a questo punto completamente sull'associazione, ha deciso di continuare comunque l'attività e chiedere ai soci rilevatori di impegnarsi senza rimborsi spese. La risposta finora c'è stata; i censimenti si sono svolti regolarmente nella decade centrale di ogni mese secondo il metodo messo a punto nei tre anni precedenti. Nel frattempo l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica ha stipulato una convenzione con AsOER per il proseguimento dell'attività nell'area della Salina di Cervia e dell'Ortazzo, interessata da un progetto Interreg.

Quindi il nostro impegno permetterà di prolungare di almeno un anno la raccolta dei dati nelle tre aree precedentemente monitorate. Ci auguriamo che nel futuro si possa ottenere qualche altro contributo per proseguire ulteriormente i censimenti, in particolarmente allo Scanno di Goro che risulta l'area più complessa e più impegnativa dal punto di vista economico.

## International Po Delta Birdwatching Fair 2007

*Fiera Internazionale del  
Birdwatching e del Turismo  
Naturalistico 2007*

di ROBERTO TINARELLI

Anche nel 2007 AsOER ha supportato e partecipato alla Fiera Internazionale del Birdwatching, che si è tenuta a Comacchio da sabato 28 Aprile a lunedì 30 Aprile, con un proprio stand espositivo e organizzando due conferenze tenute rispettivamente da Menotti Passarella (Gabbiani d'Italia: l'Italia s'è desta) e Nicola Baccetti (Verso lo zoo aperto: zone umide "naturali" e uccelli acquatici "artificiali").

Come negli anni precedenti lo stand è stato finalizzato ad illustrare attraverso cartelloni, presentazioni multimediali, poster e pieghevoli le attività dell'Associazione e a gestire un punto di incontro

per soci e simpatizzanti.

Un particolare ringraziamento è dovuto ai soci Giovanni Arveda, Luisella Fontolan, Paolo Gallerani, Luca Melega, Mina Pascucci, Franco Roscelli, Michele Scaffidi, Ciro Zini che hanno curato l'allestimento e lo smontaggio dello stand e la presenza presso di esso per turni in genere di una giornata.

Un sentito ringraziamento va anche all'illustratore naturalista Lorenzo Dotti e consorte che con la loro presenza e numerosi disegni hanno vivacizzato e impreziosito lo stand per tutta la fiera.

## Ghiandaia marina in Emilia-Romagna: la disponibilità di cavità è il fattore limite per la ricolonizzazione?

di MARIO BONORA

Come abbiamo annunciato nel notiziario n.12 e all'assemblea annuale 2007, l'AsOER ha proposto alla Provincia di Ravenna un progetto sperimentale, finora di limitata estensione, per la collocazione di nidi artificiali per la Ghiandaia Marina in aree costiere protette, specie considerata scomparsa come nidificante dalla regione fino a pochissimi anni fa e invece ora ricomparsa ed in moderata espansione.

Il contributo ottenuto ci ha permesso l'acquisto dal CISNiAr di dieci nidi artificiali a tronchetto, in cemento, di tipo 'grande' con foro di involo di 65 mm. Tuttavia da dati di letteratura è sembrato che per questa specie le dimensioni ottimali del foro siano leggermente superiori, intorno a 80 mm. Ci si è posti il problema di come ampliare il foro senza compromettere la struttura del nido. In realtà ciò è risultato abbastanza semplice, praticando con un trapano con punta di 5 mm una serie di fori ravvicinati lungo il

a sinistra: lo stand AsOER all' International Po Delta Birdwatching Fair 2007



perimetro del nuovo foro di involo allargato. Qualche prudente colpo di martello ad operazione avvenuta permette di rimuovere abbastanza precisamente e con sicurezza l'eccesso di materiale. Il foro può essere poi rifinito con mole o frese abrasive montate sul trapano. Questa operazione può essere eseguita senza inconvenienti ed è quindi raccomandabile ove sia necessario ampliare il foro. Naturalmente in eventuali nuove installazioni sarà opportuno costruire nidi con foro di diametro superiore.

Abbiamo anche predisposto alcuni nidi a cassetta di legno, per l'impiego su pali di linee elettriche in aree agricole a bassa densità di Picchi, per i quali per il momento non abbiamo ottenuto l'autorizzazione dei gestori delle linee.

L'installazione dei nidi a tronchetto è avvenuta all'Ortazzo e all'Ortazzino, previa autorizzazione della proprietà, e nella Pineta di San Vitale con autorizzazione del Comune di Ravenna. Sono stati scelti in prevalenza punti su alberi ad alto fusto ad altezze superiori a 5 m da terra e in qualche caso pali di linee elettriche dismesse.

Si sono occupati della collocazione dei



Nido in cemento installato su un palo all'Ortazzo (RA)  
Photo M. Bonora

nidi Ciro Zini, Giancarlo Plazzi, Giancarlo Mariani e Mario Bonora. L'esperimento è per ora di limitata estensione; in caso di risultati positivi potrà essere esteso ad altre aree protette, ad esempio del litorale ferrarese, in cui si conosce la presenza di qualche coppia.

## Migrazione post-riproduttiva del Falco pecchiaiolo nell'Appennino Tosco Romagnolo

### *Campo di osservazione organizzato da AsOER*

A prosecuzione di un'attività iniziata già da qualche anno da AsOER il prossimo agosto svolgeremo un periodo di osservazioni continuative della migrazione del Pecchiaiolo parallela alla costa Adriatica. Non si tratta naturalmente di flussi paragonabili a quelli delle regioni alpine, in quanto i Pecchiaioli una volta superate le Alpi si dirigono per la maggior parte verso ovest e attraversano in misura minore la Pianura padana.

Tuttavia, un transito di qualche decina di individui al giorno, oltre che di Falco di Palude, Biancone, Falco pescatore e Cicogna nera, è stata evidenziato a Monte Carpano (Bagno di Romagna, FO) nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna (vedi [http://www.parks.it/parco\\_alpi.marittime/PDF/Infomigrans.Dic05.pdf](http://www.parks.it/parco_alpi.marittime/PDF/Infomigrans.Dic05.pdf))

In collaborazione con il Parco che ci offrirà qualche facilitazione logistica (sarà possibile pernottare in loco), saremo presenti a Monte Carpano da giovedì 23 agosto a domenica 2 settembre e sempre in collaborazione con il Parco nel week-end 24-25 agosto terremo anche alcune attività di avviamento alla conoscenza dell'avifauna, e dei rapaci notturni in particolare, aperte a visitatori esterni.

Chi desidera partecipare alle attività può contattare Mario Bonora [mariobonora@hotmail.com](mailto:mariobonora@hotmail.com)



Nido in cemento CISNIAR installato su albero per Ghiandaia marina  
Photo G. Mariani

## Convenzione con Alberto Perdisa Editore

AsOER ha stipulato una convenzione con Alberto Perdisa Editore per l'acquisto di pubblicazioni a condizioni agevolate.

Perdisa è l'editore italiano che ha dedicato maggiore attenzione all'ornitologia negli ultimi anni; basta ricordare i tre volumi finora usciti (dei sette previsti) dell'Ornitologia Italiana di Brichetti e Fracasso, Il comportamento degli Uccelli d'Europa di Gariboldi e Ambrogio, Salvati dall'arca curato da Petretti e Fraissinet, Uccelli e campagna di Groppali e Camerini, La conservazione degli uccelli in Italia di Gariboldi, Andreotti e Bogliani e molti altri titoli, che si possono trovare nel sito [www.albertoperdisa.it/](http://www.albertoperdisa.it/).

I soci AsOER potranno acquistare i libri editi da Alberto Perdisa Editore con lo sconto del 20%, pagamento contrassegno e spedizione gratuita. Per ordini di importo infe-

riore ai 15 euro (prezzo di copertina) sarà applicato un extra di 3 Euro come rimborso spese.

Sono previsti anche sconti maggiori (30-40%) per acquisti superiori alle 30 o 50 copie, che potranno essere effettuati direttamente da AsOER, in occasione dell'assemblea annuale o di altre manifestazioni, come la Fiera del birdwatching. Tali ordini potranno comprendere vari titoli e saranno pubblicizzati con anticipo tramite AsOER-list e il sito internet di AsOER.

Lo sconto del 20% verrà applicato solo su ordini pervenuti direttamente all'editore e non potrà essere richiesto ad alcuna libreria e/o altro punto vendita. Gli ordini individuali potranno essere effettuati dai soci AsOER (specificando di essere in regola con la quota sociale) mediante un messaggio di posta elettronica all'indirizzo massimo. [montalbani@airplane.it](mailto:montalbani@airplane.it). In alternativa sarà possibile inviare gli ordini tramite fax o posta cartacea, indirizzata ad Alberto Perdisa Editore, Via della Quercia 7/b, 40064 Ozzano Emilia (BO), tel. 051790185 fax. 051790186.

---

## ALI NEL PARCO WEEK-END DEDICATO ALLA MIGRAZIONE DEL FALCO PECCHIAIOLO 24-25 agosto

AsOER in collaborazione col Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campagna organizza un fine settimana (24-25 agosto) dedicato al birdwatching. Tema principale sarà la migrazione post-riproduttiva del Falco pecchiaiolo.

Il programma inizierà il venerdì sera con un'escursione dedicata alla scoperta degli uccelli notturni, il sabato mattina sarà rivolto alla scoperta degli ambienti e delle specie del Parco; a seguire inizierà l'attività di osservazione del Falco pecchiaiolo con l'aiuto di alcuni esperti dell'AsOER. A tal proposito verrà allestita una stazione di osservazione sul crinale panoramico tra la Valle del Savio e la Valle del Bidente a Sud del Monte Carpano, pochi chilometri sopra la strada dei Mandrioli.

*Per maggiori informazioni sul programma:*  
0543/971375 - [info@parcoforestecasentinesi.it](mailto:info@parcoforestecasentinesi.it)  
0543/911304 - [cv.bagnodiromagna@parcoforestecasentinesi.it](mailto:cv.bagnodiromagna@parcoforestecasentinesi.it)  
0575/559477 - [cv.badiaprataglia@parcoforestecasentinesi.it](mailto:cv.badiaprataglia@parcoforestecasentinesi.it)  
[asoer@asoer.org](mailto:asoer@asoer.org)

### IL FALCO PECCHIAIOLO *Pernis apivorus*

Il Falco pecchiaiolo è una specie nidificante nel Parco e un migratore transariano.

La sua alimentazione, molto specializzata, è costituita principalmente di favi con larve e pupe di imenotteri sociali, soprattutto vespe e bombi.

Il Falco pecchiaiolo è un rapace di dimensioni medio-grandi, di struttura pesante facilmente confondibile con la Poiana. Si distingue da essa per la forma più slanciata caratterizzata da coda lunga, testa più piccola e collo più allungato, e per le ali più larghe e squadrate. Il piumaggio è estremamente variabile; caratteristiche costanti sono la barratura delle remiganti primarie e secondarie e della coda con tre o quattro barre. Durante il volteggio le ali sono mantenute in posizione piatta; un frequente segnale territoriale è "l'applauso", ovvero un battito d'ali in cui queste, rivolte verso l'alto, si toccano tra di loro all'estremità. La specie è riportata nella Lista Rossa nazionale come Vulnerabile e nell'Allegato I della Direttiva Uccelli.



Pecchiaiolo - Archivio Parco Nazionale Foreste Casentinesi